

**SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI  
DELLA POPOLAZIONE,  
DEL TERRITORIO,  
DELL' ECONOMIA INSEDIATA  
E DEI SERVIZI DELL' ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi, L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto che incidono sulle decisioni dei comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti

<b>1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001</b>		n. 702
<b>1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente</b> (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)		n. 704
di cui: Maschi		n. 356
Femmine		n. 3348
Nuclei familiari		n. 374
Comunità/Convivenze		n.
<b>1.1.3 - Popolazione all'1/1/2012</b> (penultimo anno precedente)		n. 704
<b>1.1.4 - Nati nell'anno</b>		n. 3
<b>1.1.5 - Deceduti nell'anno</b>		n. 11
Saldo naturale		n. =
<b>1.1.6 - Immigrati nell'anno</b>		n. 26
<b>1.1.7 - Emigrati nell'anno</b>		n. 25
Saldo migratorio		n. -7
<b>1.1.8 - Popolazione al 31/12/2011</b> (ultimo anno precedente) di cui		n. 693
<b>1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)</b>		n. 24
<b>1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>		n. 38
<b>1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)</b>		n. 82
<b>1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)</b>		n. 343
<b>1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)</b>		n. 206
<b>1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	1995	1,00
	1996	1,00
	1997	1,00
	1998	1,00
	1999	1,00
<b>1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	1995	1,00
	1996	1,00
	1997	1,00
	1998	1,00
	1999	1,00
<b>1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>	Abitanti	n. 3.788
	Entro il	31.12.2010

**1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :**

Il livello di istruzione, alla data odierna, si può considerare come segue:

- Licenza Scuola Elementare n. 178
- Licenza Scuola Media Inferiore n. 430
- Licenza Scuola Media Superiore n. 53
- Diploma di Laurea n. 20

Pertanto si può trarre che la popolazione più anziana è prevalentemente limitata ad un grado di istruzione elementare. I giovani sono quasi tutti in possesso del Diploma di Scuola Media di primo grado e molti del Diploma di Scuola Media di secondo grado.

**1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :**

Si può rilevare quanto segue:

- Le famiglie sono per la maggior parte in condizioni economiche medie, poche sono quelle particolarmente agiate.

## 1.2 - TERRITORIO

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente di dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq.</b>	27,72	<i>territorio montano situato su un'altitudine massima di m. 2.878 slm e una minima di m. 550 slm</i>	
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>	Laghi n.	Fiumi e Torrenti n.	3
<b>1.2.3 – STRADE</b>	Statali Km. 0,00	Provinciali Km. 12,00	Comunali Km. 15,00
	Vicinali Km. 12,00	Autostrade Km. 0,000	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato	SI	x	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato	SI	x	NO <input type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione	SI	<input type="checkbox"/>	NO X

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Piano edilizia economica e popolare	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Industriali	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Artigianali	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Commerciali	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti  
(T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)

SI  NO X

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

## 1.3 – SERVIZI

### 1.3.1 – PERSONALE

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
<b>Istruttore Tecnico</b> <b>Cat.D</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Istruttore Amministrativo</b> <b>Cat. D</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Collaboratore Prof.le</b> <b>Cat. C</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Istruttore Tecnico Conv.</b> <b>Cat. C</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Esecutore operaio</b> <b>Cat. B</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Operatore</b> <b>cat. A</b>		
<p>L'istruttore dell'area tecnica è in convenzione al 50% con il Comune di Meana di Susa, ed è iscritto in questa pianta organica in quanto il Comune di Mattie è Capo Convenzione</p> <p>Un Istruttore Amministrativo iscritto in questa pianta organica in convenzione con il Comune di Exilles fino al 31/03/2014 e in convenzione con la Comunità Montana</p> <p>Pertanto alle dipendenze di questa Amministrazione risultano n. di cui 4 a tempo pieno, uno al 50% con il Comune di Meana e uno con presenza in questo Comune nella misura del 12%</p>		

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 6,00

Totale personale fuori ruolo :

1.3.1.3 – AREA TECNICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
BERGERO Geom. Ivano	<b>Istruttore Direttivo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
PELISSERO Luca	<b>Esecutore</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
POGNANT Geom. Alessandro	<b>Istruttore Tecnico</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	<b>Operatore</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>L'Istruttore Tecnico è in convenzione con il Comune di Meana di Susa al 50%</b>			

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
PARISIO Rosanna	<b>Istruttore Direttivo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
CASEL Luigi	<b>Istruttore Direttivo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Dipendente assunto in mobilità dalla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone	<b>Personale addetto all'area economica finanziaria</b>		<b>0</b>

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
<b>Vigile a scavalco dipendente del Comune di Sauze d'Oulx il quale presta servizio in questo Comune oltre le 36 ore già prestate presso il proprio Comune</b>			

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
ALA Fiore Luigina	Collaboratore professionale	1	1

### **Indennità di vacanza contrattuale**

L'articolo 47 bis del D.Lgs n. 165/2001 nel disciplinare la tutela retributiva per i dipendenti pubblici, ha previsto l'erogazione di una indennità di vacanza contrattuale, ovverosia un incremento provvisorio della retribuzione una volta scaduto il contratto collettivo nazionale e fintanto che il medesimo contratto non sia rinnovato.

Il comma 1 di tale norma, infatti, stabilisce che decorsi sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria che dispone in materia di rinnovi dei contratti collettivi per il periodo di riferimento, gli incrementi previsti per il trattamento stipendiale possono essere erogati in via provvisoria previa deliberazione dei rispettivi comitati di settore, sentite le organizzazioni sindacali, rappresentative, salvo conguaglio all'atto della stipulazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il comma 2, inoltre, prescrive che, in ogni caso, a decorrere dal mese di aprile dell'anno successivo alla scadenza del contratto collettivo nazionale di lavoro, qualora lo stesso non sia ancora stato rinnovato e non sia stata disposta l'erogazione di cui sopra, è riconosciuta ai dipendenti dei rispettivi comparti di contrattazione, nella misura e con le modalità stabilite dai contratti nazionali, e comunque entro i limiti previsti dalla legge, una copertura economica che costituisce un'anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale.

Le legge di stabilità per il 2014, al comma 452, dispone che, per il triennio 2015/2017, l'indennità di vacanza contrattuale di cui sopra sia quella fissata agli importi in godimento al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 che, originariamente, disponeva *Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni. E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008 n. 203*

Il comma 453, nel modificare la predetta norma, ha inoltre esteso il blocco della contrattazione collettiva anche al biennio 2013-2014

E' da segnalare che, recentemente il D.P.R. n. 122/2013, per quanto qui rileva ha disposto che:

- In deroga alle previsioni di cui all'articolo 47 bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed all'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008 n. 203, per gli anni 2013 e 2014 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, al riconoscimento di incrementi a titolo di indennità di vacanza contrattuale che, continua ad essere corrisposta, nei predetti anni, nelle misure di cui all'articolo 9 comma 17, secondo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78

- L'indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio contrattuale 2015-2017 è calcolata secondo le modalità ed i parametri individuati dai protocolli e dalla normativa vigente in materia e si aggiunge a quale corrisposta ai sensi del precedente periodo;
  - Le procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013-2014 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, sono da definire per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Per il medesimo personale, inoltre, non si dà luogo, senza possibilità di recupero al riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011;
- In estrema sintesi, pertanto, la legge di stabilità per il 2014, nel confermare la statuizione del succitato D.P.R. ha prescritto che:
- Ai dipendenti debba essere corrisposta, nel 2014, l'indennità di vacanza contrattuale così come fissata alla data del 31/12/2013;
  - Le procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013/2014 attengono la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica.

### **Trattamento accessorio del personale**

L'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, prescriveva che, a decorrere dal 01 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non avrebbe potuto superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e, comunque, avrebbe dovuto essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In attuazione dell'articolo 16, comma 1, del D.L. n. 98/2011, è stato emanato il D.P.R. 122/2013 il quale ha prorogato a tutto il 2014 diverse misure di contenimento della spesa del personale, ivi includendo quella prevista dall'art. 9, comma 2 bis, di cui sopra.

La legge di stabilità, all'art. 1, comma 456, proroga pertanto a tutto il 2014 la disposizione in argomento. Pertanto, anche per l'anno 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale da parte di ciascuna amministrazione non potrà superare quello corrisposto nel 2010 e dovrà essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si prevede, infine, che dal 01 gennaio 2015 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio dei pubblici dipendenti sia decurtato di un importo pari alle riduzioni operate ai sensi del citato articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

PERSONALE

Nominativo	Stipendio base	Vacanza Contrattuali	Indennità comparto	Anzianità	Progressione orizzontale	Indennità di posizione	TOTALE	CPDEL 23,80	INADEL 2,88	IRAP 8,50	Totale Oneri	TOTALE COMPLESSIVO
PARISIO Rosanna	26.366,34	197,73	622,80	1.172,47	0	10100,0	38.459,34	9.153,32	1.107,62	3.269,04	13.530,34	51.989,68
ALA Fiore Luigina	21.075,34	158,08	549,60	292,50	0	0	22.075,52	5.253,97	635,77	1.876,41	7.766,15	29.841,67
BERGERO Ivano	26.366,34	197,73	622,80	822,77	0	10100,0	38.109,64	9.070,09	1.097,55	3.239,31	13.406,95	51.516,59
POGNANT Alessandro	21.075,34	166,40	549,60	0	1.103,31	0	22.894,65	5.448,92	659,36	1.946,04	8.054,32	30.948,97
PELLISSERO Luca	18.681,78	152,88	471,72	0	1.694,42	0	21.000,80	4.998,19	604,82	1.785,06	7.388,07	28.388,87
CASEL Luigi	22.930,57	190,32	674,70	516,75	4.561,96	9457,31	38.331,61	9.122,92	1.103,95	3.258,18	13.485,05	51.816,66
CAPRI Silvia	Importo	Complessivo annuo	=	=	=	=	4.500,00	1.500,00			1.500,00	6.000,00
Straordinario							512,51		121,97	43,56	165,53	678,04
INAIL								2.750,00			2.750,00	2.750,00
FES e Indennità risultato							12.000,00	2.856,00	345,60	1.020,00	4.221,60	16.221,60
Assegni familiari							1.461,72					1.461,72
Convenzione							6.000,00					6.000,00
segreteria							2.500,00					2.500,00
Viaggi							3.500,00					3.500,00
Ticket mensa												
				TOTALE		TOTALE	211.345,79	50.153,41	5.676,64	16.437,60	72.267,65	283.613,44

Rimborsi  
**TOTALE** 65.000,00  
218.613,44

- 1021 intervento 1010201
- 1151 intervento 1010501
- 1261 intervento 1030101
- 1081 intervento 1010601
- 1083 intervento 1010601
- 1024 intervento 1010201
- 1023/1 intervento 1010201
- 2164 intervento 1010201
- 2165 intervento 1010201
- 1061 intervento 1010205
- 1021/1 intervento 1010203
- 1151/1 intervento 1010503
- 1081/1 intervento 1010603
- 1022 intervento 1010201
- 1152 intervento 1010501
- 1262 intervento 1030101
- 1082 intervento 1010601
- 1083/1 intervento 1010601